

BROCHURE ECM

«OPINIONI ed EVIDENZE»

3° Congresso G.I.S.A. - Regione Lazio

16 ottobre 2026

Bettoja Hotel Mediterraneo, Via Cavour 15 - Roma

- | | |
|--------------|-----------------------|
| ✓ ALLEGATO 1 | INFORMAZIONI GENERALI |
| ✓ ALLEGATO 2 | RAZIONALE SCIENTIFICO |
| ✓ ALLEGATO 3 | PROGRAMMA SCIENTIFICO |
| ✓ ALLEGATO 4 | AFFILIAZIONI FACULTY |

ALLEGATO 1: INFORMAZIONI GENERALI

Date

Venerdì 16 ottobre 2026

Sede del Congresso

Bettoja Hotel Mediterraneo, Via Cavour 15 - Roma

DIREZIONE SCIENTIFICA

Dr.ssa Rita Murri

Responsabile UOS Unità di Consulenza Infettivologica Integrata

Dipartimento di Scienze di Laboratorio e infettivologiche Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS

Dipartimento di Sicurezza e Bioetica - Sezione di Malattie Infettive Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma

Prof.ssa Alessandra Oliva

Professore Associato,

Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive, Sapienza Università di Roma

Segreteria Organizzativa

Nadirex International S.r.l.

Via Riviera, 39 - 27100 Pavia

Tel. +39.0382.525714; Fax. +39.0382.525736

Responsabile Progetto

Dott.ssa Annalisa Antonino

Provider N° 265

Nadirex International S.r.l.

Via Riviera, 39 - 27100 Pavia

Tel. +39.0382.525714; Fax. +39.0382.525736

ALLEGATO 2: RAZIONALE SCIENTIFICO

Le infezioni correlate all'assistenza (ICA) e la crescente diffusione dei microrganismi multidrug-resistant (MDR) rappresentano una delle principali sfide per i sistemi sanitari moderni. In questo scenario, la gestione del paziente con infezione non può più essere affidata a competenze isolate, ma richiede un approccio multidisciplinare e integrato, in grado di coniugare diagnosi tempestiva, appropriatezza terapeutica, prevenzione della trasmissione e sostenibilità delle cure. L'Antimicrobial Stewardship costituisce oggi uno strumento fondamentale per garantire il miglior utilizzo delle terapie antimicrobiche, migliorare gli esiti clinici dei pazienti e contrastare l'emergenza dell'antimicrobico-resistenza. Tuttavia,

NADIREX INTERNATIONAL Srl

l'efficacia dei programmi di stewardship dipende dalla capacità di creare una reale collaborazione tra tutte le figure coinvolte nella gestione delle infezioni: infettivologi, microbiologi clinici, farmacisti ospedalieri, intensivisti, internisti, geriatri, ematologi, oncologi, chirurghi, specialisti dell'area dei trapianti, professionisti dell'Infection Prevention and Control e Direzioni Sanitarie. L'evoluzione delle tecnologie diagnostiche, e in particolare della microbiologia rapida, ha ulteriormente rafforzato la necessità di una stretta integrazione tra laboratorio e clinica. Il microbiologo clinico non è più soltanto il produttore del dato microbiologico, ma un protagonista del processo decisionale che contribuisce, insieme agli altri specialisti, alla transizione dalla terapia empirica a quella mirata, favorendo interventi terapeutici più precoci, appropriati e personalizzati. In questo percorso, anche il farmacologo clinico assume un ruolo strategico all'interno dei programmi di Antimicrobial Stewardship. L'integrazione delle competenze microbiologiche, cliniche e farmacologiche, supportata dall'impiego del Therapeutic Drug Monitoring (TDM), consente di ottimizzare l'esposizione agli antimicrobici nei pazienti complessi, garantendo il raggiungimento dei target farmacocinetici e farmacodinamici, massimizzando l'efficacia terapeutica e riducendo il rischio di tossicità e di selezione di resistenze. In tale contesto, la gestione delle infezioni complesse richiede la condivisione di competenze, esperienze e percorsi decisionali tra professionisti appartenenti a discipline diverse, chiamati quotidianamente ad affrontare problematiche quali le infezioni da patogeni MDR, le infezioni correlate ai dispositivi medici, le infezioni nel paziente immunocompromesso, le infezioni in terapia intensiva e le sfide poste dalle nuove opportunità diagnostiche e terapeutiche. La terza edizione di "Opinioni ed Evidenze", iniziativa regionale del Gruppo Italiano di Antimicrobial Stewardship (GISA), nasce con l'obiettivo di promuovere questo confronto multidisciplinare attraverso la discussione interattiva di casi clinici complessi provenienti da numerose realtà ospedaliere del Lazio. L'evento intende rappresentare un momento di condivisione delle esperienze maturate sul campo, valorizzando il contributo delle diverse professionalità coinvolte e il confronto tra differenti modelli organizzativi. Attraverso l'analisi critica dei casi clinici, la discussione delle evidenze scientifiche più recenti e il contributo di esperti provenienti da differenti ambiti specialistici, il congresso si propone di individuare strategie diagnostiche, terapeutiche e organizzative condivise per affrontare in modo efficace le infezioni correlate all'assistenza e il fenomeno dell'antimicrobico-resistenza. In linea con lo spirito del GISA, il confronto tra opinioni ed evidenze costituirà il filo conduttore dell'intero evento, con l'obiettivo di trasformare l'esperienza clinica in conoscenza condivisa e contribuire al miglioramento della qualità delle cure nei pazienti con infezioni complesse.

ALLEGATO 3: PROGRAMMA SCIENTIFICO

OPINIONI ED EVIDENZE 3° CONGRESSO G.I.S.A. - REGIONE LAZIO ROMA, 16 ottobre 2026						
	Titolo della Relazione	Min	Min	Min	Formazione frontale Lezione interattiva	Relatore
08.45 - 09.00	Introduzione e presentazione degli obiettivi formativi	15			Frontale	R. Murri, A. Oliva, M. Venditti
09.00 - 09.05	Saluto SIMIT Nazionale	5			Frontale	C. Mussini
09.05 - 09.10	Saluto G.I.S.A. Nazionale	5			Frontale	M. Puoti
1° Sessione						
09.10 - 09.40	Lettura: Combo o mono delle infezioni stafilococciche: vecchio tema, nuovi outcomes	30			Frontale	M. Falcone
						Moderatori: G. D'Offizi, F. Menichetti, C. Torti
09.40 - 10.00	Ruolo del TDM per prevenire resistenze batteriche	20			Frontale	Relatore: M. Gatti Discussant: G. De Pascale, B.M. Goffredo
10.00 - 10.20	Uso di rezafungina: real world evidence	20			Frontale	Relatore: V. Speciale Discussant: P. Carfagna, C. Del Borgo
10.20 - 10.40	Delafloxacin nel trattamento delle infezioni complesse	20			Frontale	Relatore: E. Taddei Discussant: G. Ceccarelli, M. Marchini

NADIREX INTERNATIONAL Srl

10.40 - 11.00	Outbreak: Pseudomonas VIM	20			Frontale	Relatore: P. Vitale Discussants: C. Fontana
11.00 - 11.30	Coffee break			30		
2° Sessione						Introducono: C.M. Mastroianni, L. Sarmati
11.30 - 12.00	Lettura: Insight from RESISTIMIT: focus sui nuovi BL-BLI	30			Frontale	G. Tiseo
						Moderatori: G. d'Ettorre, M. Fantoni, S. Farinelli
12.00 - 12.20	Quando l'Antimicrobial Stewardship si fa complessa	20			Frontale	Relatore: M. Comi Discussants: L. Campogiani, G. Scoppettuolo
12.20 - 12.40	Infezione complessa da Stenotrophomonas	20			Frontale	Relatore: G. Mancarella Discussant: F. Caccese, F. Sacco
12.40 - 13.00	Sepsi da Ps aeruginosa NDM	20			Frontale	Relatore: F. Bobbio Discussant: F. Cortese, G. De Angelis
13.00 - 13.20	Outbreak: Burkholderia	20			Frontale	Relatore: F. Giovannenze Discussant: N. Petrosillo
13.20 - 14.20	Pranzo			60		
3° Sessione						Introducono: S. Cicalini, M. Lichtner
14.20 - 14.50	Lettura: Insight from INSIEME: come gestire un outbreak ospedaliero	30			Frontale	M. Meschiari
						Moderatori: K. Casinelli, M.S. Fiore
14.50 - 15.10	Clostridioides difficile con batteriemia: c'è ancora un link?	20			Frontale	Relatore: G. Granata Discussant: V. Bellelli, G. Russo
15.10 - 15.30	Eravaciclina: che esperienza abbiamo?	20			Frontale	Relatore: F. Maricola Discussant: M. Calbi, P. Vassalini
15.30 - 15.50	Una infezione difficile da VRE: quale ruolo della fosfomicina?	20			Frontale	Relatore: L. Bianchi Discussant: A. Capone, F. Caracciolo
15.50 - 16.10	Comunicazione dei 2 lavori migliori per eventuale pubblicazione	20			Frontale	R. Murri, A. Oliva, M. Venditti
16.10 - 16.30	Conclusioni e wrap-up	20			Frontale	R. Murri, A. Oliva, M. Venditti
Totale ore Lezione frontale		6,3		1,5		
Totale ore Formazione interattiva			0			
Ore Totali			6,25			